



*Tribunale per i minorenni  
di Lecce*



*Procura presso il Tribunale  
per i Minorenni di Lecce*

Prot. N. 488/22 Trib

Lecce 22 marzo 2022

Prot. N. 816/22 Proc

**Ai Sigg. ri Sindaci di tutti i Comuni del  
Distretto della Corte d'Appello di Lecce e Brindisi**

**Ai Sigg. Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni della Provincia di Lecce e di Brindisi**

**Ai Sigg.ri Questori di Lecce e Brindisi**

**Ai Sigg. ri Comandanti Provinciali dei Carabinieri di Lecce e Brindisi**

**Ai Sigg. ri Comandanti Provinciali della Guardia di Finanza di Lecce e Brindisi**

**Ai Sigg.ri Presidenti della Provincia di Lecce e di Brindisi**

*e, p.c.*

**Al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Lecce**

**Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Lecce**

**Ai Sigg. ri Prefetti delle Province di Lecce e di Brindisi**

**OGGETTO: direttive congiunte relative alla gestione dei minori profughi ucraini.**

In relazione a quanto esplicitato in oggetto e come noto alle SS.LL. Ill.me, da qualche settimana anche nel nostro Distretto stanno arrivando cittadini provenienti dall'Ucraina, per lo più giovani donne con bambini al seguito e minori non accompagnati che si trovano già collocati presso famiglie che hanno dato disponibilità all'accoglienza.

Al fine di apprestare una uniforme ed efficace presa in carico dei soggetti minorenni che fanno ingresso nel nostro territorio, si ritiene necessario fornire alcune indicazioni sulle procedure e sulle segnalazioni da seguire.

Schematicamente si possono verificare tre diverse situazioni:

1) **minorenni accompagnati da almeno un genitore:**

In tale ipotesi **non** va fatta alcuna segnalazione perché non deve essere attivato alcun procedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria - salvo che il genitore appaia *ictu oculi* non in grado di provvedere alla cura del minore - e la responsabilità genitoriale è esercitata in via esclusiva, anche ai sensi dell'art 317 cc, dall'unico genitore presente sul territorio nazionale, trovandosi l'altro genitore in una situazione di "lontananza" o "altro impedimento che renda impossibile ad uno dei genitori l'esercizio della responsabilità genitoriale".

L'accertamento del rapporto di parentela potrà ritenersi realizzato attraverso la verifica dell'iscrizione dei dati relativi al figlio minore di anni sedici sul passaporto del genitore, ovvero mediante esibizione di certificato di nascita da cui risulti la paternità e la maternità.

Qualora, invece, il rapporto di parentela non risulti con assoluta certezza, va sempre fatta segnalazione alla Procura per i Minorenni con richiesta di apertura di tutela.

In assenza dei documenti sopraindicati il sedicente genitore dovrà avanzare richiesta al Consolato Generale per il rilascio di attestazione di parentela.

Nelle more dell'accertamento del rapporto di filiazione, il minore potrà permanere insieme a chi si dichiara esserne il genitore lì dove sia stato collocato all'atto dell'arrivo nel territorio di competenza di quest'Ufficio; qualora l'ospitalità sia stata offerta da soggetti privati (famiglie o singoli) il minore potrà ivi permanere col sedicente genitore previo accertamento da parte delle Forze di Polizia e del Servizio Sociale dell'idoneità dal punto di vista della condotta morale e civile (assenza di pregiudizi/precedenti penali e/o di polizia ) degli ospitanti e dell'adeguatezza della sistemazione riservata ai profughi.

2) **minorenni che NON sono accompagnati da un genitore:**

Va effettuata sempre segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, poiché gli stessi devono essere considerati Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e per essi trova applicazione la disciplina di cui alle leggi 142/15 e 47/2017.

La segnalazione andrà fatta seguendo lo schema allegato e sarà preceduta da telefonata al sostituto procuratore minorile di turno.

Si possono verificare le seguenti due ipotesi:

- Qualora il Servizio Sociale o le Forze di Polizia intercettino la presenza sul territorio di un minore che NON abbia compiuto gli anni dieci - sia egli stato collocato o meno presso una famiglia a cura degli enti/associazioni/volontari che ne abbiano curato l'ingresso in Italia, dovranno provvedere al suo collocamento/trasferimento ex art. 403 c.c. presso una delle comunità educative di cui si allega l'elenco.



- Qualora invece si tratti di minore che abbia compiuto gli anni dieci - a meno che non si sia proceduto ex art. 403 c.c. per collocarlo in luogo sicuro – qualora si trovi già ospitato presso una famiglia/singolo potrà ivi continuare a permanere salvo che, a giudizio degli operanti, vi siano ragioni *ictu oculi* palesemente ostative al protrarsi dell'accoglienza, in attesa delle ulteriori determinazioni dell'A.G. minorile.

A tal fine sarà immediatamente avviata dal servizio sociale una indagine psicosociale per verificare se il contesto individuato corrisponda all'interesse del minore, con quali modalità sarà possibile garantire i rapporti con la famiglia di origine nonché le aspettative del minore e della famiglia di accoglienza. Per tali collocamenti si chiederà pertanto ai Comuni – fermo restando il collocamento già in atto - la predisposizione di un progetto di accoglienza e la successiva ratifica ex artt. 18 e 19 D. Lvo 142/15.

### 3) Minorenni accompagnati da maggiorenne NON genitore.

Va sempre fatta segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni con richiesta di apertura di tutela.

Ricorrono le seguenti ipotesi:

- Minori accompagnati da sedicente parente o da persona legata da familiarità/amicizia (che possano o meno provare di essere stati incaricati dai genitori):  
il servizio sociale e le forze di Polizia effettueranno accertamenti per verificare che il collocamento ed il contesto di vita individuato dal parente o dal conoscente dei genitori sia confacente al benessere del minore e l'A.G. minorile valuterà se nominare tutore l'accompagnatore maggiorenne ovvero (ad esempio se l'accompagnatore è divenuto da poco maggiorenne) altro soggetto (scelto fra uno dei membri della coppia/famiglia ospitante ovvero fra i tutori volontari per i MSNA ovvero occorra individuare tutela pubblica).
- Minori affidati, anche di fatto, a enti o associazioni per il loro collocamento in Italia presso strutture comunitarie o presso famiglie che si sono dette disponibili all'accoglienza, unitamente a soggetti maggiorenni di nazionalità ucraina (profughi) in assenza di alcun legame di familiarità/amicizia.

Si rinvia a quanto statuito al punto nr. 2

In tutti i casi in cui debba essere fatta segnalazione alla Procura della Repubblica per i Minorenni, la stessa dovrà essere fatta utilizzando l'allegato modulo, preceduta da contatto telefonico con il Procuratore della Repubblica Minorenni di turno. Il modulo allegato è finalizzato a fornire all'Organo inquirente quanti più elementi possibile in ordine



all'identificazione del minore, dei genitori, degli accompagnatori, nonché della famiglia/singolo ospitanti.

Nell'ipotesi in cui le Forze di Polizia/Servizi Sociali abbiano provveduto ex art. 403 c.c. (minore non accompagnato da genitore ovvero da parente o da persona legata da familiarità/amicizia e che non abbia compiuto i dieci anni; minore ultra decenne non accompagnato da genitore, parente o da persona legata da familiarità/amicizia collocato in famiglie *ictu oculi* o palesemente inadatte all'accoglienza; ovvero in ogni caso in cui il minore sia solo e non sia stato collocato in luogo sicuro) i predetti provvederanno inviando, senza ritardo, il verbale di affidamento ex art. 403 c.c.

In ogni caso in cui il minore sia solo e non si sia provveduto al suo collocamento in luogo sicuro, le Forze di Polizia/Servizi Sociali provvederanno ai sensi dell'art. 403 cc.

In questi casi, in luogo del modulo allegato, si invierà senza ritardo il verbale di affidamento ex art. 403 c.c.

Nel ringraziare per la collaborazione e restando a disposizione per ogni chiarimento, si invitano le SS.LL. a diramare la presente nota agli Uffici periferici di rispettiva competenza, in modo da uniformare le procedure di inserimento in tutto il Distretto e da consentire agli Uffici funzionalmente preposti, ognuno per la parte di competenza, di avere già dalle primissime fasi dell'arrivo dei profughi ucraini quante più informazioni possibili sul nucleo ospitante, attraverso i Servizi Sociali e le Forze dell'Ordine presenti sul territorio.

Si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare, già nella prima nota di invio, almeno un numero di telefono cellulare del soggetto italiano ospitante nonché di specificare se trattasi di persona single o di soggetto coniugato/convivente, con specificazione del rapporto di parentela che intercorre tra il soggetto ospitante ed i suoi eventuali conviventi.

Si raccomanda i Servizi Sociali che le eventuali disponibilità di singoli/coppia ad accogliere minori o nuclei madre-bambino di profughi, siano da essi raccolte in un elenco e tenute a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sì da potervi attingere ogni qualvolta in cui il progetto per il minore si orienti verso un affidamento familiare, previe le opportune verifiche o approfondimenti in termini di idoneità degli aspiranti anche coinvolgendo i Servizi Affidi territorialmente competenti.

Tutte le comunicazioni di cui all'oggetto andranno trasmesse da parte dei Sindaci, delle Forze di Polizia o degli Organi che effettuano il collocamento, alla Procura per i Minorenni ([prot.procmin.lecce@giustiziacert.it](mailto:prot.procmin.lecce@giustiziacert.it) ovvero [procmin.lecce@giustizia.it](mailto:procmin.lecce@giustizia.it)) e, per conoscenza, al Prefetto della Provincia di Lecce e della Provincia di Brindisi.

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni f. f.

Dott.ssa Lucia RABBONI  


Il Procuratore della Repubblica presso il

Tribunale per i Minorenni

Dott.ssa Simona FILONI



# MODULO DI SEGNALAZIONE PRESENZA MINORI UCRAINI DA INVIARE ALLA PROCURA PER I MINORENNI DI LECCE:

Nome del minore: \_\_\_\_\_ Cognome del minore : \_\_\_\_\_

luogo/data nascita: \_\_\_\_\_

residenza (se nota): \_\_\_\_\_

generalità genitori:

(padre) \_\_\_\_\_;

(madre) \_\_\_\_\_;

eventuale recapito genitori (mail; telefono; altro):

\_\_\_\_\_

identità e qualità accompagnatori (parente, amico, estraneo):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

luogo, modalità e data di accoglienza con generalità dell'ospitante e ove possibile generalità e qualità degli eventuali conviventi (con recapiti telefonici/mail):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

altro da segnalare (eventuali patologie sanitarie, interessamento del Consolato Ucraino per l'accertamento della parentela, lingua conosciuta dagli ospitanti e dall'ospitato o altro di rilievo):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Si allegano (se posseduti) copia dei documenti anagrafici utili all'identificazione relativi ai soggetti sopra indicati.





**Procura della Repubblica**  
presso il Tribunale per i Minorenni  
**Lecce**

**STRUTTURE DI ACCOGLIENZA PER MINORI – BRINDISI E PROVINCIA – DATI**  
**AGGIORNATI AL 09.03.2022**

NR	DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO TELEFONO	REGIME	DISPONIBILITA'
1	Com. Educativa <b>"GIOVAN BATTISTA IMPERIALI"</b>	C.so Umberto I° n.38/40 Tel/fax 0831841832 <b>FRANCAVILLA FONTANA</b> Coord. Arianna CALO' <a href="mailto:fondazioneimperiali@pec.it">fondazioneimperiali@pec.it</a>	Residenziale/ Semiresidenziale CIVILE	<b>Disponibile da definire numero</b>
2	Com. Educativa <b>"ARGONAUTA" OPERA DON GUANELLA</b>	Via Matarano n.1 Tel/Fax 0804413037 <b>FASANO</b> Resp. Don Donato LIOI <a href="mailto:fasano.socrocuore@pec.quaneliani.it">fasano.socrocuore@pec.quaneliani.it</a> <a href="mailto:fasano.sacrocuore@quaneliani.it">fasano.sacrocuore@quaneliani.it</a>	Residenziale Disabili psichici lievi + normodotati <b>MSNA</b> CIVILE/PENALE	<b>2</b>
3	Com. Familiare <b>"AGORÀ" OPERA DON GUANELLA</b>	Via Matarano 1 Tel/Fax 0804413037 <b>FASANO</b> Resp. Don Donato LIOI <a href="mailto:fasano.socrocuore@pec.quaneliani.it">fasano.socrocuore@pec.quaneliani.it</a> <a href="mailto:fasano.sacrocuore@quaneliani.it">fasano.sacrocuore@quaneliani.it</a>	Residenziale <b>MSNA</b> CIVILE/PENALE	<b>2</b>
4	Casa Famiglia <b>"E. DE NICOLA"</b>	Via Brodolini n.57 Tel 0831776572 Fax 0831776577 <b>MESAGNE</b> Coord. Maria Elena NICOLINI 3286367701 <a href="mailto:info@cooperativasocialeoasi.it">info@cooperativasocialeoasi.it</a> <a href="mailto:coop.oasi@pec.it">coop.oasi@pec.it</a>	Residenziale CIVILE/SPRAR	<b>0</b>
5	Casa Famiglia <b>"LA GINESTRA"</b>	Via Brodolini n.45/47 referente:Pezzolla, tel 0831-776577 <b>MESAGNE</b> <a href="mailto:info@cooperativasocialeoasi.it">info@cooperativasocialeoasi.it</a> <a href="mailto:coop.oasi@pec.it">coop.oasi@pec.it</a>	Residenziale CIVILE/PENALE	<b>0</b>
6	Casa Famiglia <b>"IL GIRASOLE"</b>	Via Brodolini n.45/47 Tel 0831779182 Fax 0831776577	Residenziale CIVILE	<b>0</b>

		<p><b>MESAGNE</b>  referente: Pezzolla, tel 0831-776577  <a href="mailto:info@cooperativasocialeoasi.it">info@cooperativasocialeoasi.it</a>  <a href="mailto:coop.oasi@pec.it">coop.oasi@pec.it</a></p>		
7	<p>Com. Ed.va  <b>"IL TULIPANO"</b>  Coop. OASI</p>	<p>Via Brodolini n.57  <b>MESAGNE</b>  referente: Pezzolla, tel 0831-776577  <a href="mailto:info@cooperativasocialeoasi.it">info@cooperativasocialeoasi.it</a>  <a href="mailto:coop.oasi@pec.it">coop.oasi@pec.it</a></p>	Residenziale CIVILE/PENALE	0
8	<p>Com. Ed.va  <b>"IL BIANCOSPINO"</b>  Coop. OASI</p>	<p>Via Arno n.3  <b>MESAGNE</b>  referente: Pezzolla, tel 0831-776577  <a href="mailto:info@cooperativasocialeoasi.it">info@cooperativasocialeoasi.it</a>  <a href="mailto:coop.oasi@pec.it">coop.oasi@pec.it</a></p>	Residenziale CIVILE/PENALE	0
9	<p>Com. Educativa  <b>"LA CASA DI TOBIA"</b>  C.ED.RO.</p>	<p>Via A.M. Di Francia n.32  Tel 0831845832 Fax  0831845499  <b>ORIA</b>  Coord. Cesare MARTELLA  <a href="mailto:amministrazionecedro@libero.it">amministrazionecedro@libero.it</a>  †</p>	Residenziale CIVILE	0
10	<p>Com. Alloggio Madri  con figli a carico  <b>"GERME DI GRANO"</b>  C.ED.RO.</p>	<p>Via A.M. Di Francia n.32  Tel 0831845832 Fax  0831845499  <b>ORIA</b>  Coord. Cesare MARTELLA  <a href="mailto:amministrazionecedro@libero.it">amministrazionecedro@libero.it</a>  †</p>	Residenziale CIVILE	0
11	<p>Com. Educativa  <b>"I COLORI  DELL'ARCOBALENO"</b>  C.ED.RO</p>	<p>Via A.M. Di Francia n.32  Tel 0831845832 Fax  0831845499  <b>ORIA</b>  Coord. Cesare MARTELLA  <a href="mailto:amministrazionecedro@libero.it">amministrazionecedro@libero.it</a>  †</p>	Residenziale CIVILE	0
12	<p>Com. Educativa  Gruppo Appartamento  <b>"L'ALIANTE"</b>  C.ED.RO.</p>	<p>Via A.M. Di Francia n.32  Tel 0831845832 Fax  0831845499  <b>ORIA</b>  Coord. Cesare MARTELLA  <a href="mailto:amministrazionecedro@libero.it">amministrazionecedro@libero.it</a>  †</p>	Residenziale CIVILE	0
13	<p>Com. Educativa  <b>"GARDENIA"</b></p>	<p>Via Castello n.28 Tel  0831845117  Coord. Desiato  3208733432  <b>ORIA</b>  <a href="mailto:isaoriente33@pec.it">isaoriente33@pec.it</a>  <a href="mailto:orisanbenedetto@libero.it">orisanbenedetto@libero.it</a></p>	Residenziale CIVILE	0
14	<p>Com. Educativa  <b>"EMMANUEL DUE"</b></p>	<p>Via Fleming n.10 Tel  0831961968 Fax 0831961557  <b>SAN MICHELE S.NO</b>  Coord. Antonia MENGA</p>	Residenziale CIVILE/PENALE	0